

Nasce Agroindustria Pontina per diffondere il sistema produttivo

Insieme due mondi associativi con lo scopo di promuovere i prodotti locali nel territorio e all'esterno

È stato firmato ieri mattina, presso lo studio del notaio Giuseppe Celeste a Latina, il contratto di rete che segue la firma del Protocollo d'intesa per la costituzione delle reti d'impresa nelle filiere agroindustriali, avvenuta il 16 maggio scorso tra le due Associazioni, Confindustria e Confagricoltura, a livello nazionale, e avente come obiettivo quello di favorire lo sviluppo ed il progresso socio-economico delle comunità. Nasce così, oggi, tra il Consorzio CO.SMA.RI, la Fondazione Bio Campus, Casa Oilio Sperlonga, Industria latticini Cuomo, Villa Gianna e Industria Alimentare Ottaviani, 'Agroindustria pontina', la prima rete di impresa

nel Lazio che unisce i due mondi associativi e, soprattutto, crea le condizioni per una sinergia atta a promuovere i prodotti locali all'interno del territorio e, soprattutto, all'esterno. «Agroindustria pontina - commenta così il Presidente della prima rete agroindustriale, Giuseppe Giannini di Villa Gianna - già da settembre metterà in campo azioni concrete, in termini di progetti condivisi dai partecipanti alla rete, finalizzati allo sviluppo industriale e commerciale per proporci sui mercati nazionali ed esteri in modo opportuno, rispondendo alle nuove esigenze». «L'avevamo assunto come impegno il 3 luglio - commenta con soddisfazione Sergio Vi-



ceconte, Direttore generale di Confindustria Latina - alla presenza del Presidente di RetImpresa Aldo Bonomi, ed oggi manteniamo quell'importante promessa: Latina ha la prima rete agroindustriale della regione. Oggi infatti abbiamo firmato in realtà due contratti di rete: uno tra le imprese aderenti ad Agroindustria pontina, e l'altro, simbolico, tra le territoriali di

Confindustria e Confagricoltura». «Siamo orgogliosi di essere i primi in assoluto nel Lazio - così Mauro D'Arcangeli, Direttore di Confagricoltura Latina - e tra i primi a livello nazionale ad avere sancito questa importante collaborazione tra i due mondi produttivi che rappresentiamo, così rilevanti per lo sviluppo economico generale del nostro territorio».